

CAGLIARI, Archivi di Villa Clara: il Ministero garantisce attenzione, ma sui fondi nessuna certezza

Date : 30 giugno 2017



Dopo l'[appello del giornalista Alessandro Zorco](#), con una raccolta di firme su [Change.org](#), per salvaguardare gli **archivi dell'ex ospedale psichiatrico di Villa Clara a Cagliari**, è arrivata l'[interrogazione presentata al Ministero dei Beni culturali dal deputato di Fratelli d'Italia, Bruno Murgia](#) e quindi la **risposta del sottosegretario Cesaro**.

Al centro della questione, oltre **16mila cartelle cliniche dei pazienti**, ricoverati nella struttura dal 1896 al 1998, con esami clinici, fotografie, lettere mai spedite ai familiari e quelle che i familiari hanno spedito alla direzione nella speranza fossero lette dai loro cari. Documenti che nel 2010 sono stati portati nei locali dell'*Archivio di Stato*, che dovrebbe provvedere alla loro tutela ed alla loro inventariazione, ma finora abbandonati per mancanza di personale. **Murgia** aveva evidenziato che *“gli anni trascorsi potrebbero aver già danneggiato il contenuto di alcuni fascicoli”*, chiedendo ai *Ministri dei Beni culturali* e della *Salute* di intervenire urgentemente *“affinché questo enorme patrimonio di umanità non sia disperso e per restituire legittimamente ai parenti, dopo tanti anni, un pezzo della loro storia familiare”*.

Nella risposta, il **Sottosegretario** ha ricordato come il **fondo archivistico dell'ex ospedale psichiatrico** *“non è stato abbandonato, ma anzi è ben conosciuto e monitorato. Il trasferimento all'Archivio di Stato di Cagliari è stato disposto con urgenza nel 2010, benché l'Istituto fosse già all'epoca in carenza di spazi e di personale, per scongiurare il rischio concreto di perdita del materiale archivistico (costituente 'bene culturale') dovuto alle condizioni di conservazione assolutamente non idonee e nel 2015 è stato avviato un lavoro di ricognizione del materiale contenuto nelle scatole”*.

Quanto agli **interventi**, l'esponente del Governo ha evidenziato che è stata *“sollecitata la predisposizione di un progetto di intervento da realizzarsi anche ricorrendo agli strumenti informatici predisposti dalla*

*Direzione nell'ambito del progetto 'Carte da legare, archivi della psichiatria in Italia'. La direttrice ha trasmesso il progetto richiesto, comprensivo di spostamento dei materiali e collocamento nei nuovi armadi, nonché di schedatura delle cartelle cliniche con il software Arcanamente". Sui **fondi disponibili**, invece, **poche certezze**: "La Direzione generale ha disposto lo stanziamento di 1.000 euro per la movimentazione del materiale archivistico e sta provvedendo a reperire ulteriori risorse per la schedatura delle cartelle cliniche". (fm)*

(admaioramedia.it)